Scheda di dati di Sicurezza secondo il Regolamento (CE) Nr 1907/2006 e successive modifiche ed integrazioni

SDS n. : 560597
V003.0

Ariasana Power Tab lavanda

revisione: 22.08.2025
Stampato: 27.08.2025
Sostituisce versione del: 20.04.2025

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Ariasana Power Tab lavanda
UFI: TKKU-XWA2-P206-VFRF

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso previsto:
Deumidificatore

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Henkel Italia S.r.l. a socio unico
Cod. Fisc. e P. IVA 00100960608
Via Amoretti 78
20157 Milano

Italia

Telefono: +39 (0039) 02 357921

SDSinfo.Adhesive@henkel.com
Per aggiornamenti della scheda di sicurezza vi preghiamo di visitare il nostro sito www.mysds.henkel.com o www.henkel-adhesives.com.

1.4. Numero telefonico di emergenza

In caso di incidente contattare uno dei seguenti numeri di telefono disponibili, tutti i giorni ventiquattr' ore su ventiquattro:
Numeri di emergenza CAV:
1. CAV Cardarelli – Napoli tel. 081-5453333
2. CAV Careggi – Firenze tel. 055-7947819
3. CAV Maugeri – Pavia tel. 0382-24444
4. CAV Niguarda – Milano tel. 02-66101029
5. CAV Papa Giovanni XXIII – Bergamo tel. 800883300
6. CAV Umberto I – Roma tel. 06-49978000
7. CAV Gemelli – Roma tel. 06-3054343
8. CAV Università – Foggia tel. 800183459
9. CAV Bambin Gesù – Roma tel. 06 68593726
10. CAV AOUI – Verona tel. 800011858

Numero telefonico di supporto alla lettura della Scheda di Sicurezza:
Numero verde : 800 452 661

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CLP):

Irritazione oculare Categoria 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta (CLP):

Pittogramma di pericolo:



Avvertenza: Attenzione

Indicazione di pericolo: H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consiglio di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non è pericoloso se usato in accordo con le raccomandazioni d'uso.

Le seguenti sostanze sono presenti in concentrazione ≥ al limite di concentrazione per la dichiarazione in sezione 3 e soddisfano i requisiti per PBT/vPvB o sono state identificate come interferenti del sistema endocrino(ED):

La miscela non contiene sostanze in concentrazione ≥ al limite di dichiarazione nella sezione 3, classificate PBT. vPvB o ED.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Dichiarazione degli ingredienti in accordo con CLP (CE) n°1272/2008:

Componenti pericolosi No. CAS CE N.. REACH-Reg No.	Concentrazione	Classificazione	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e ATE	Informazioni aggiuntive
calcio cloruro 10043-52-4 233-140-8 01-2119494219-28	60- < 80 %	Eye Irrit. 2, H319		

Se non vengono visualizzati i valori ATE, fare riferimento ai valori LD/LC50 nella Sezione 11.

Per il testo completo delle frasi H e altre abbreviazioni vedere punto 16 "altre informazioni".

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:
In caso di disturbo, consultare un medico.

Inalazione:
Aria fresca, in caso di disturbi prolungati consultare un medico.

Contatto con la pelle:
Risciacquare con acqua corrente e sapone. Applicare una crema per la pelle. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Contatto con gli occhi:
Risciacquare immediatamente con un leggero getto d#acqua o con una soluzione oftalmica. Se il dolore agli occhi persiste (dolore intenso, sensibilità alla luce, disturbi alla vista) continuare a risciacquare e consultare un medico o recarsi in ospedale.

Ingestione:
Risciacquare il cavo orale, bere 1-2 bicchieri d'acqua, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati
Provoca grave irritazione oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali
Vedere la sezione: Descrizione delle misure di primo soccorso

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
schiuma, polvere estinguente, anidride carbonica, getto di acqua nebulizzata

Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Getto d'acqua ad alta pressione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
In caso di fuoco, il gas del cloro può essere formato.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Utilizzare un equipaggiamento respiratorio adatto alle condizioni ambientali dell'aria.
Indossare equipaggiamento protettivo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare indumenti di protezione personale
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

6.2. Precauzioni ambientali
Non necessario.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Rimuovere meccanicamente.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente a la sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedere le avvertenze alla sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Misure igieniche:

Lavarsi le mani prima delle pause e a fine turno.
Durante il lavoro non mangiare, bere o fumare.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere i recipienti ben chiusi.
Evitare assolutamente temperature inferiori a 0 °C e superiori a + 50 °C.
Conservare soltanto nel contenitore originale.
Non immagazzinare con generi alimentari.

7.3. Usi finali particolari

Deumidificatore

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Valido per
Italia

nessuno

Derived No-Effect Level (DNEL):

Nome inserito nella lista	Application Area	Via di esposizione	Health Effect	Exposure Time	Valore	Annotazioni
cloruro di calcio 10043-52-4	Lavoratori	Inalazione	Acuto/esposizione a breve termine - effetti locali		10 mg/m3	
cloruro di calcio 10043-52-4	Lavoratori	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		5 mg/m3	
cloruro di calcio 10043-52-4	popolazione generale	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		2,5 mg/m3	
cloruro di calcio 10043-52-4	popolazione generale	Inalazione	Acuto/esposizione a breve termine - effetti locali		5 mg/m3	

Indici di esposizione biologica:

nessuno

8.2. Controlli dell'esposizione:

Protezione delle vie respiratorie:
Non necessario.

Protezione delle mani:
In caso di contatto prolungato si raccomanda l'utilizzo di guanti protettivi in gomma nitrilica in accordo con EN 374.
spessore materiale > 0,1mm
Tempo di perforazione > 480 minuti
In caso di più lungamente e contatto ripetuto noti prego che in pratica i tempi di penetrazione possono essere considerevolmente più corti di quelli determinati secondo EN 374. I guanti protettivi devono essere controllati sempre per vedere se c'è la loro idoneità ad uso nel posto di lavoro specifico (per esempio sforzo meccanico e termico, compatibilità del prodotto, effetti antistatici, ecc.). I guanti devono essere sostituiti immediatamente ai primi segni di usura e della rottura. Le informazioni hanno fornito dai fornitori e dato nelle regolazioni relative di associazione commerciale per sicurezza sul lavoro deve essere osservato sempre. Suggeriamo che un programma di cura della mano è elaborato in collaborazione con un fornitore del guanto e l'associazione commerciale in conformità con le condizioni di gestione locali.

Protezione degli occhi:
Occhiali di protezione a chiusura ermetica.
Le attrezzature di protezione degli occhi devono essere conformi alla norma EN166.

Protezione del corpo:
Abbigliamento protettivo idoneo
L'abbigliamento di protezione deve essere conforme alla norma EN 14605 per schizzi di liquido o EN 13982 per le polveri.

Indicazioni per l'equipaggiamento di protezione individuale:
Le informazioni fornite sui dispositivi di protezione individuale sono solo a scopo informativo. Deve essere effettuata una valutazione completa del rischio prima di utilizzare questo prodotto per determinare il dispositivo di protezione individuale adeguato alle condizioni locali. I dispositivi di protezione individuale devono essere conformi alla norma EN pertinente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di fornitura	pastiglia
Colore	Bianco, Blu
Odore	lavanda
Forma	solido
Punto di fusione	772 °C (1421.6 °F)
Temperatura di solidificazione	Non applicabile, Il prodotto è un solido.
Punto di ebollizione	> 1.600 °C (> 2912 °F)
Infiammabilità	Il prodotto non è infiammabile
Limite di esplosività	Non applicabile, Il prodotto è un solido.
Punto di infiammabilità	Non applicabile, Il prodotto è un solido.
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile, Il prodotto è un solido.
Temperatura di decomposizione	176 °C (348.8 °F);
pH (20 °C (68 °F); Conc.: 40 % prodotto; Solv.: acqua)	8 - 10
Viscosità (cinematica)	Non applicabile, Il prodotto è un solido.
Solubilità (qualitativa) (20 °C (68 °F); Solv.: acqua)	solubili
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile miscela
Pressione di vapore (20 °C (68 °F))	< 0,1 HPa
Densità (20 °C (68 °F))	2,15 G/cmc
Densità apparente	Non applicabile, Il prodotto è in compresse
Densitá relativa di vapore:	Non applicabile, Il prodotto è un solido.
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile Il prodotto non è in polvere.

9.2. ALTRE INFORMAZIONI

Altre informazioni non applicabili a questo prodotto

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
A temperature al di sopra di + 770 °C si decompone con sviluppo di gas peric.

10.2. Stabilità chimica
Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Vedere la sezione reattività

10.4. Condizioni da evitare
Non se ne conoscono in condizioni normali di utilizzo.

10.5. Materiali incompatibili
Vedere la sezione reattività.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno noto

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Specie	Metodo
calcio cloruro 10043-52-4	LD50	2.301 mg/kg	Ratto	OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Tossicità dermica acuta:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Specie	Metodo
calcio cloruro 10043-52-4	LD50	> 5.000 mg/kg	Coniglio	non specificato

Tossicità per inalazione acuta:

Nessun dato disponibile.

Corrosione/irritazione cutanea:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
calcio cloruro 10043-52-4	non irritante		Coniglio	OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
calcio cloruro 10043-52-4	moderatamente irritante		Coniglio	OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Nessun dato disponibile.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di studio / Via di somministrazione	Attivazione metabolica / Tempo di esposizione	Specie	Metodo
calcio cloruro 10043-52-4	negativo	bacterial reverse mutation assay (e.g Ames test)	con o senza		OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)
calcio cloruro 10043-52-4	negativo	Test in vitro di aberrazione cromosonica di mammifero	con o senza		OECD Guideline 473 (In vitro Mammalian Chromosome Aberration Test)

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile.

Tossicità per la riproduzione:

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola:

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta:

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato / Valore	Modalità di applicazione	Tempo di esposizione/ Frequenza del trattamento	Specie	Metodo
calcio cloruro 10043-52-4	NOAEL > 1.000 mg/kg	orale: pasto	12 w daily	Ratto	non specificato

Pericolo in caso di aspirazione:

Nessun dato disponibile.

11.2 Informazioni su altri pericoli

non applicabile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità (Pesce):

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

La tabella seguente riporta i dati delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
calcio cloruro 10043-52-4	LC50	> 10.000 mg/L	96 H	Gambusia affinis	OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

Tossicità (organismi acuatici invertebrati):

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

La tabella seguente riporta i dati delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
calcio cloruro 10043-52-4	EC50	3.005 mg/L	48 H	Daphnia magna	OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

Tossicità cronica per gli organismi acquatici invertebrati:

Nessun dato disponibile.

Tossicità (Alga):

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

La tabella seguente riporta i dati delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
calcio cloruro 10043-52-4	EC50	3.130 mg/L	96 H	Nitscheria linearis	OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

Tossicità per i micro-organismi:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

La tabella seguente riporta i dati delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
calcio cloruro 10043-52-4	EC0	> 2.500 mg/L			OECD Guideline 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test)

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

non applicabile

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto:
Smaltire i rifiuti e i residui in accordo con le disposizioni delle autorità competenti locali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:
Usare contenitori per riciclaggio solo quando completamente vuoti.

Codice rifiuti
060314

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.4. Gruppo d'imballaggio

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Sostanze che riducono lo strato di ozono (Regolamento (CE) N. 2024/590):	Non applicabile
Assenso preliminare in conoscenza di causa (PIC) (Regolamento (UE) N. 649/2012):	Non applicabile
Inquinanti organici persistenti (POPs) (Regolamento (UE) 2019/1021):	Non applicabile

Norme nazionali/avvertenze (Italy):

Informazioni generali: (IT):

DPR n. 22 del 05/02/97 Rifiuti
D.Lgs 334 del 17/08/99 Rischi di incidenti rilevanti (Direttiva Seveso Bis).
D.Lgs. n. 65 del 14/03/03 Classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi
Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti fino al XXIX incluso (Direttiva 2004/73/CE)
D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 "Testo Unico Ambientale" e successive modifiche e adeguamenti
D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 "Testo Unico salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"
Regolamento n. 648/2004/CE (Regolamento Detergenti)
Regolamento europeo 1907/2006 REACH e successive modifiche e integrazioni contenute nel regolamento (UE) 2020/878.
Direttiva europea 98/8/CE Biocidi e successivi adeguamenti.
Regolamento (EC) N. 1272/2008
Regolamento europeo 790/2009.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è stata svolta

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'etichettatura del prodotto è indicata nella sezione 2. I testi completi delle abbreviazioni indicate dai codici in questa scheda di sicurezza sono i seguenti:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Abbreviazioni e acronimi:

ADG(-Code): Merci pericolose australiane (codice)
ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne
ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
AS: Standard australiano
ASTM: American Society for Testing and Materials
ATE: stima della tossicità acuta
CAS: Chemical Abstract Service
CLP: Regolamento (EC) N. 1272/2008
CMR: Cancerogeno, mutageno o reprotossico
DIN: Istituto tedesco per la standardizzazione
ECx: Concentrazione efficace (x% livello efficace)
ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche
EC-Nummer: Numero della sostanza negli inventari UE EINECS/ELINCS
ECTLV: Valore limite soglia comunitario
ED: Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS: Inventario europeo delle sostanze chimiche notificate
EN : Standard europeo
ENCS: Inventario giapponese delle sostanze chimiche
EPA: Agenzia statunitense per la protezione dell'ambiente
EU: Unione europea
EU EXPLD1: Sostanza elencata nell'Allegato I del Reg. (CE) n. 2019/1148
EU EXPLD2: Sostanza elencata nell'Allegato II del Reg. (CE) n. 2019/1148
EWC: Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER)
GHS: Sistema mondiale armonizzato per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze chimiche
GLP: Buone pratiche di laboratorio
HSNO: Sostanze pericolose e nuovi organismi
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo
IBC-Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano merci pericolose rinfuse

IC50: Metà della concentrazione massima inibitoria
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG-Code: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose
IMO: Organizzazione internazionale marittima
ISO: Organizzazione internazionale per la normazione
LC50: Concentrazione media letale
LD50: Dose media letale
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato da navi
n.o.s.: Non altrimenti specificato
NO(A)EC: Concentrazione senza effetti (avversi)
NO(A)EL: Livello senza effetti (avversi)
NZS: Standard neozelandese
OECD: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OEL: Limiti di esposizione professionale
OPPT: Ufficio dell'agenzia statunitense per la prevenzione e la tossicità dell'inquinamento
OPPTS: Ufficio statunitense per la prevenzione, i pesticidi e le sostanze tossiche dell'EPA
PBT: Persistente, bioaccumulante, tossico
(Q)SAR: Relazione (quantitativa) struttura-attività
REACH: Regolamento (EC) N. 1907/2006
RID: Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia
SADT: Temperatura di decomposizione autoaccelerata
SDS: Scheda di Dati di Sicurezza
STOT: tossicità specifica per organi bersaglio
STOT SE: tossicità specifica per organi bersaglio— esposizione singola

STOT RE:tossicità specifica per organi bersaglio— esposizione ripetuto
SUSMP: Standard per la programmazione uniforme di medicinali e veleni
SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti (Elenco di sostanze canditate REACH)
TRGS: Regole tecniche tedesche per le sostanze pericolose
UN: Nazioni Unite
VOC: Composto organico volatile
814.018 VOC Reg CH: Ordinanza svizzera 814.018 relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili
vPvB: Molto peristente, molto bioaccumulante
WGK: Classe di pericolo per le acque

Ulteriori informazioni:

La presente scheda di sicurezza è stata rilasciata per le vendite da Henkel a clienti che acquistano direttamente da Henkel, è emessa in base al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e fornisce informazioni in accordo con i regolamenti applicabili solamente nell'Unione Europea. In tal senso, non viene fornita alcuna dichiarazione, garanzia o indicazione di alcun tipo come conformità a legislazioni o regolamenti di qualunque giurisdizione o paese fuori dall'Unione europea. Quando è intenzione esportare in paesi esterni all'Unione Europea, vi chiediamo cortesemente di consultare la scheda di sicurezza corrispondente al paese interessato per assicurarsi della conformità o di contattare il dipartimento Henkel di Product Safety and Regulatory Affairs (SDSinfo.Adhesive@henkel.com) prima di esportare in paesi esterni all'Unione Europea

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Esse hanno lo scopo di descrivere i nostri prodotti dal punto di vista sicurezza e non intendono garantire alcuna caratteristica.

Gentile cliente,
Henkel è impegnata a creare un futuro sostenibile promuovendo opportunità lungo l'intera catena del valore. Se vorrete contribuire scegliendo di passare dalla versione cartacea alla versione elettronica della SDS, la prego di contattare il rappresentante locale del Customer Service. Vi raccomandiamo di utilizzare un indirizzo mail non personale (per esempio SDS@your company.com).

Le modifiche rilevanti in questa scheda di dati di sicurezza sono indicate con linee verticali al margine sinistro nel corpo di questo documento. Il testo corrispondente è mostrato in un colore differente su sfondo grigio.